



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28

OGGETTO: ISTITUZIONE E ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2021 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **11:30**, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge.

Sono presenti i signori:

PICALLI Aldo	Sindaco	SI
GAROFANO Francesco	Vice Sindaco	NO
GARRA Alessandra	Assessore	SI
SCARZELLA Roberto	Assessore	SI
SMITS Natasja	Assessore	SI

Partecipa la Dott.ssa Paola Piera BAGNASCO, Segretaria Comunale

Il sig. Aldo PICALLI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

IN CONSIDERAZIONE della Sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea pronunciata il 28 gennaio 2020 sulla causa C-122/18 – Commissione/Italia (Direttiva lotta contro i ritardi di pagamento) e delle successive azioni previste dal legislatore per assicurare il rispetto dei tempi di pagamento della PA;

VISTO l'articolo 1 comma 859 della L. 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – così come modificato dall'articolo 1 comma 854 della Legge 160/2019 che prevede: *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”*

CONSIDERATO l'articolo 1 comma 862 della citata legge che dispone: *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

PRESO ATTO che tutte le informazioni necessarie per la verifica delle condizioni di cui sopra sono presenti sulla PCC – Piattaforma di certificazione dei crediti – che registra e certifica tutte le transazioni commerciali relative ai debiti della PA per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali;

CONSIDERATO che le modalità di acquisizione dei tracciati trasmessi dagli enti in PCC hanno, da subito, presentato diverse problematiche restituendo dati non corrispondenti con le scritture contabili degli enti;

CONSIDERATO altresì che, negli anni il sistema PCC ha provveduto alla sistemazione di molti dei problemi rilevati dagli enti ma che, ancora oggi, sono diversi i casi di non corrispondenza delle risultanze tra ente e PCC e che è prevista la possibilità per gli enti di procedere con l'allineamento manuale delle corrette informazioni derivanti da fatture, pagamenti, scadenze e debito commerciale residuo;

VERIFICATO che anche nel caso del comune di MILLESIMO i dati presenti in PCC al 31.12.2020 non corrispondono con quanto effettivamente presente nelle scritture contabili dell'ente;

VISTO che, alla luce delle problematiche tecniche della PCC, con il DL. 124/2019 – Decreto Fiscale – si era provveduto per il solo anno 2019 ad autorizzare gli enti a procedere con il calcolo degli indicatori di cui al comma 859 sulla base delle registrazioni contabili locali anziché a partire dalle informazioni presenti in PCC;

VISTO poi che la Legge di Bilancio 2020 all'articolo 1 comma 854 ha previsto la proroga all'anno 2021 dell'obbligo di istituzione del Fondo garanzia debiti commerciali;

TENUTO CONTO dell'emendamento approvato dalla Camera dei Deputati in data 20 febbraio 2021 in sede di conversione in legge del D.L. 183/2020 – Decreto Milleproroghe – che dispone quanto segue:

“4-bis. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 861 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le*

modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile»;

CONSIDERATO che la conversione in legge del D.L. 183/2020 dovrà avvenire entro e non oltre il 1° marzo 2021;

VALUTATO per tutto quanto sopra esposto che, in sede di primo accantonamento del Fondo garanzia debiti commerciali, si possa procedere sulla base delle scritture contabili dell'Ente in quanto i dati presenti in PCC presentano numerose differenze ed errori che porterebbero ad una quantificazione, oltreché errata, fortemente penalizzante per il Comune;

VERIFICATO che il Comune di MILLESIMO ha già provveduto ad attivare le operazioni necessarie per il riallineamento dei valori presenti in PCC rispetto alle effettive e corrette evidenze contabili;

APPRESO che lo stock dei debiti commerciali dell'ente alla data del 31 dicembre 2020 risulta ridotto, rispetto allo stesso stock al 31.12.2019, del 79,64% (percentuale richiesta 10%);

APPURATO che lo stock dei debiti commerciali dell'ente alla data del 31 dicembre 2020 risulta inferiore al 5% del totale delle fatture commerciali ricevute nel corso dell'anno 2020;

VERIFICATO che l'indice di ritardo dei pagamenti per l'anno 2020 è pari a 10 giorni;

STABILITO che la percentuale da applicare sugli stanziamenti, nell'esercizio in corso, relativi alla spesa per acquisto di beni e servizi, è pari all'1% ai sensi del comma 862 della L. 145/2018;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto previsto al citato comma 863, le spese finanziate da entrate vincolate da escludere dal conteggio del Fondo Garanzia debiti commerciali sono pari ad euro 769.797,89;

PRESO ATTO che durante il 2020 il Comune di Millesimo ha ricevuto fatture pari a euro 405.687,33, che non possono rientrare nel conteggio per ritardato pagamento in quanto si riferiscono a lavori di somma urgenza danni alluvionali che non possono essere pagati in quanto ad oggi non sono ancora pervenuti i fondi stanziati dalla Regione Liguria pur avendo dovuto il comune intervenire per mettere in sicurezza il territorio e pertanto il conteggio delle fatture relativo a interventi effettuati e fatturati provocherebbero un peggioramento dei giorni di ritardato pagamento e pertanto si ritiene di escluderli dal conteggio non essendo imputabile all'ente la causa del ritardato pagamento;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

Di quantificare il Fondo garanzia debiti commerciali in euro 15.946,16 corrispondente all'1% del totale dello stanziato 2021 al macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" al netto delle spese finanziate da entrate vincolate come di seguito illustrato

Stanziato anno 2021 – Macroaggregato 103	2.364.414,03
Spese finanziate da entrate vincolate – Macroaggregato 103	769.797,89
Saldo imponibile per FGDC	1.594.616,14.
1% ai sensi del comma 862	
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	15.946,16

Di dichiarare con separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Aldo PICALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Piera BAGNASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

01 MAR 2021 per quindici giorni consecutivi.

N. 92 PR1419 Reg. A.P.

Il Messo Comunale _____



INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 01 MAR 2021



IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dot. Lara GIACHELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Piera BAGNASCO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01 MAR 2021

Millesimo, 01 MAR 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Piera BAGNASCO